

Il giardino del futuro

Domanda di certificazione per un giardino naturale privato

Dichiarazione di impegno

Confermiamo che le informazioni riportate nel presente modulo sono esatte.
Ci impegnamo a rispettare integralmente i criteri della Fondazione Natura & Economia.

Proprietario/a

Data

Firma

Se la certificazione è chiesta in collaborazione con un'impresa di giardinaggio si prega di completare di seguito.

Ditta

Data

Firma

Fatturazione forfettaria della Certificazione

- Proprietario/a
 Ditta di giardinaggio
 Amministratore dell'immobile

Fatturazione della quota annuale

- Proprietario/a
 Ditta di giardinaggio
 Amministratore dell'immobile

Pregiamo voler allegare al modulo una planimetria della proprietà, indicante le aree naturalistiche (tipologia), una documentazione fotografica esaustiva (stick-UBS), un breve rapporto (vedere l'esempio), e se del caso una lista delle specie messe a dimora. Prego inviare al seguente indirizzo:

Natura & Economia, Contra di Sotto 4, 6646 Contra, info@naturaeconomia.ch

Con la presente si acconsente la pubblicazione del proprio nominativo, indirizzo e delle immagini del giardino certificato a mezzo social media e tramite www.naturaeconomia.ch

Informazioni generali

Proprietario/a

Via

CAP/località

Cantone

Telefono

e-mail

L'indirizzo di contatto è quello del giardino?

Sì no

Unità abitative

Se non è il caso, si prega di indicare l'ubicazione del giardino.

Ditta di giardinaggio (se del caso)

Nominativo

Responsabile

Via

e-mail

CAP/località

Telefono

Cantone

Membro di JardinSuisse

Sì no

Dati da inserire qualora la ditta in parola si assuma i costi di certificazione, in parte o totalmente.

L'indirizzo di fatturazione corrisponde a quello della ditta?

Sì no

Se non è il caso, si prega di indicare l'indirizzo di fatturazione

Amministratore immobiliare (se del caso)

Società

Persona di contatto

Via

Funzione

CAP/località

e-mail

Cantone

Telefono

Dati da inserire qualora l'Amministratore si assuma ai costi della certificazione, in parte o totalmente.

L'indirizzo di fatturazione corrisponde a quello dell'Amministratore?

Sì no

Se non è il caso, si prega di indicare l'indirizzo di fatturazione

Osservazioni

Area del giardino

Superficie del mappale sottratta quella degli edifici.	m ²
--	----------------

Aree naturalistiche

a Aree seminaturalistiche Prati e tappeti erbosi fioriti ricchi di specie, prati magri, prati umidi, flora dei margini degli arativi e delle fasce tampone lungo le siepi, vegetazione ruderale, flora dei terreni marginali incolti, aiuole di erbe perenni e megafornie, orli di vegetazione, impianti di erbe alte perenni, siepi ricche di specie, isole di cespugli, alberature, frutteti con vecchi alberi. In tutte le unità le specie devono essere indigene.	m ²
b Aree umide, aree con ristagno idrico, corsi d'acqua perlomeno seminaturali Biotopi umidi, stagni balneabili a carattere naturale (categorie da 1 a 3), ruscelli dall'assetto naturalistico, canali di scolo naturali, bacini d'acqua vegetalizzati con rampe per anfibi, pozzi per l'acqua piovana, bacini di ritenuta.	m ²
c Tetti verdi a carattere naturalistico Tetti verdi vegetalizzati (specie indigene) con molte strutture naturalistiche, gestiti secondo un modulo differenziato, con vegetazione a zone da fitta a rada. Nel limite del possibile il substrato presenta spessori diversi, ed elementi in legno, pietra e sabbia. Si auspica che vi siano parti umide e pozze.	m ²
d Percorsi e piazzali con fondo permeabile Pavimentazione permeabile a forte capacità drenante: fondi in ghiaia o di tipo terrigeno (marna), grigliato erboso (fughe pronunciate).	m ²
e Facciate verdi (specie indigene)	m ²
f Strutture Muri a secco, ammassi di legna, pietre e foglie, cataste di legna, compostaggio.	m ²
g Area boschiva perlomeno seminaturale Boschi e boschetti	m ²
Totale delle aree naturalistiche (a+b+c+d+e+f+g)	m ²

Il giardino di proprietà privata: criteri per una certificazione

Principi basilari

Il Certificato “Giardino del futuro” è riservato a giardini di proprietà privata che presentano peculiari contenuti naturalistici a beneficio della varietà faunistica e floristica, e sono un luogo di fecondo rapporto con la natura. Sono presi in considerazione i giardini di case monofamiliari (anche a schiera) e complessi abitativi con non più di 14 unità.

Criteri

La Fondazione ha definito i criteri di certificazione in collaborazione con esperti del ramo naturalistico, paesaggistico e dello sviluppo urbano. Danno garanzia di una fattiva tutela della natura, nel rispetto delle particolari esigenze dei proprietari e degli aspetti estetici.

Requisiti minimi

- 1 Il 30% almeno dell'area del giardino è gestito secondo criteri perlomeno seminaturalistici. Sono computate le seguenti categorie:
 - acque ferme o correnti dalla fisionomia naturalistica, aree con ristagno idrico (aree umide, stagni balneabili categorie da 1 a 3, torrenti con assetto naturalistico, canali di scolo naturali, bacini d'acqua vegetalizzati con rampe per anfibi, pozzi, bacini di ritenuta dell'acqua piovana);
 - alberature (specie indigene), vecchi alberi da frutta ad alto fusto;
 - siepi e isole di cespugli indigeni con alta diversità di specie;
 - aiuole di erbe perenni e megafornie, vegetazione dei margini e delle fasce tampone, spazi coltivati con piante fioriere (specie indigene prevalenti);
 - prati fioriti, prati magri, prati umidi, tappeti erbosi fioriti, vegetazione ruderale, flora dei margini degli arativi, delle fasce tampone lungo le siepi e dei terreni marginali incolti);
 - boschi e boschetti;
 - ambienti ruderali, aree marginali, aree sassose con vegetazione rada;
 - tetti vegetalizzati (specie indigene) con molte strutture, gestiti secondo un modulo differenziato (intensivo-estensivo). L'area non deve superare il 30% dell'insieme delle aree naturalistiche;
 - percorsi e piazzali con fondo permeabile: selciato-acciottolato (fughe larghe), fondo in ghiaia o di tipo terrigeno (marna), grigliato erboso;
 - facciate verdi a carattere naturalistico (specie indigene);
 - muri a secco, eretti senza beton e malta, con fondazione di ghiaia e materiale di riempimento drenante (materiale ghiaioso);
 - cataste di legna, mucchi di rami, pietre e fogliame, compostaggio.
- 2 Le aree naturalistiche presentano specie indigene; vanno messe a dimora unicamente specie autoctone. Fanno in tal senso stato le indicazioni di Flora Helvetica e infoflora.ch. Varietà vegetali non sono ammesse. Si raccomanda vivamente di utilizzare materiale vegetale di origine locale (provenienze indigene).
- 3 Nell'insieme del giardino sono esclusi biocidi (erbicidi, pesticidi) e concimi minerali.
- 4 I prati naturali sono falciati non più di due volte all'anno.
- 5 Percorsi e piazzali con fondo permeabile: i materiali utilizzati sono di produzione regionale (trasporti per brevi distanze, posti di lavoro locali).

Condizioni e raccomandazioni

per le restanti aree

- Dove si impongono interventi fitosanitari si ricorre a prodotti innocui per l'entomofauna utile. Se è necessario fertilizzare si utilizzano preparati naturali;
- è esclusa la messa a dimora di specie esotiche (specialmente neofite invasive). Quelle presenti devono essere eliminate (www.infoflora.ch/it – opuscolo *Guida alle neofite invasive* (Cantone Ticino, Dipartimento del territorio);
- è importante creare ambienti per la flora e fauna selvatica, possibilmente interconnessi. Più ve ne sono meglio è;
- si deve evitare l'utilizzo di prodotti contenenti torba. Vi sono prodotti alternativi;
- attenzione agli ostacoli per la fauna minuta, quali muri e recinzioni. Negli orti le reti di protezione non devono costituire una trappola, in particolare per gli uccelli. Per l'avifauna sono particolarmente pericolose le vetrate;
- è vivamente raccomandata la posa di nidi artificiali per uccelli e pipistrelli e la sistemazione di rifugi per scoiattoli, ricci e altri piccoli animali;
- l'orto sia biologico.

La Fondazione si riserva di procedere a una verifica in loco.

Costi e prestazioni

I costi di certificazione e la quota annuale sono proporzionali alla dimensione del giardino. Sono assunti dal proprietario o dal giardiniere incaricato.

Il beneficiario di un Certificato ha diritto alle seguenti prestazioni:

- tavola di certificazione da posare in giardino;
- segnalazione del giardino nel portare della Fondazione;
- se i costi relativi alla certificazione sono ripresi da una ditta giardinieristica affiliata JardinSuisse: comunicato stampa, informazione dei media locali e del Comune interessato;
- diritto di utilizzare il logo della Fondazione per la promozione dell'immagine della ditta (limitatamente al periodo di certificazione).

Nella quota annuale sono compresi la ricertificazione (abbinata a una verifica di qualità ogni tre quattro anni) e una consulenza tecnica (aspetti naturalistici). I beneficiari ricevono la rivista e i rapporti annuali della Fondazione. Su richiesta sono offerte newsletter in lingua italiana. È infine previsto un annuale incontro informativo. I membri che desiderano sciogliere i rapporti con la Fondazione devono darne comunicazione entro fine anno.

I costi de certificazione

A carico dei proprietari o membri di JardinSuisse (Importi CHF, IVA esclusa)

Dimensioni del giardino	Importo forfettario	Quota annuale
Da 1 a 500 m ²	300.–	80.–
Oltre 500 m ²	500.–	80.–

A carico di ditte non affiliate a JardinSuisse (Importi CHF, IVA esclusa)

Dimensioni del giardino	Importo forfettario	Quota annuale
Da 1 a 500 m ²	500.–	120.–
Oltre 500 m ²	1000.–	120.–

I membri della Fondazione

Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Associazione svizzera dell'Industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC, Cooperativa Migros, LosingerMarazzi SA, Winkler & Richard Naturgärten, JardinSuisse